

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1000 DEL 07/05/2026

UFFICIO MOBILITA' SOSTENIBILE E SVILUPPO TRASPORTO PUBBLICO
METROPOLITANO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D. LGS. 36/2023 PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE LEGATE AL RILANCIO DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA: SVILUPPO DEL PIANO PER IL RILANCIO DEL TRASPORTO PUBBLICO METROPOLITANO ALL'O.E. ING. ANDREA SPINOSA – CIG BB70E37DF1

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 24.278,00 sul Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001) in favore di SPINOSA ANDREA (codice: 46073) per AFFIDAMENTO SERVIZIO ECON TRASP RILANCIO PUMS: ANDREA SPINOSA. CIG: BB70E37DF1;
- 2) **Affida**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. 36/2023 per le ragioni esposte in motivazione e per un importo pari a € 19.900,00 al netto IVA al 22% (pari ad € 4.378,00), per un totale di € 24.278,00 (IVA al 22% inclusa), *il servizio di supporto alle attività di approfondimento progettuale legate al rilancio del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Bologna: sviluppo del Piano per il Rilancio del Trasporto Pubblico Metropolitano* CIG BB70E37DF1, all'Operatore Economico Ing. Andrea Spinosa con sede legale in Roma alla via Torre di Gaia n. 7, C.F./P.IVA 08356731003;
- 3) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà mediante piattaforma elettronica *SATER* di INTERCENTER tramite firma di apposito documento di stipula;
- 4) **Dà atto** che la responsabile unico di progetto - ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. 36/2023 – è la Responsabile del Servizio Pianificazione della mobilità Dott. Urb. Catia Chiusaroli, che non si

trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale¹ rispetto all'aggiudicatario;

- 5) **Dà atto** che si assolvono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente";
- 6) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 7) **Dà atto**, infine, spesa complessiva trova copertura nel bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 per € 24.278,00 sul Cap. S Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001). La spesa risulta finanziata da AV. VINC. CON VINCOLO FORMALMENTE ATTRIBUITO DALL'ENTE PER INVESTIMENTI VARI².

MOTIVAZIONE

Con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 54 del 27 novembre 2019 è stato approvato ed è attualmente vigente il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Bologna³; il quale definisce il complesso delle strategie e azioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel territorio metropolitano, a partire dalla pianificazione integrata e dalle politiche per la mobilità attiva (pedonale e ciclistica) alla strategia del Trasporto Pubblico Metropolitan (TPM), individuando una nuova rete portante connessa e integrata, in grado di superare i limiti di capacità dell'attuale offerta di trasporto pubblico come alternativa realmente competitiva all'uso dell'auto, fino alle politiche per lo spazio condiviso e per l'avvento della mobilità innovativa.

Con successiva Delibera del Consiglio Metropolitan n. 6 del 13 marzo 2024 è stato approvato l'atto di ricognizione dei tracciati della Bicipolitana bolognese "per tutti i giorni" e "per il tempo libero", quale estrinsecazione ed attuazione della strategia sulla mobilità ciclistica definita dal PUMS derivante dalla territorializzazione dei tracciati delle reti ciclabili per la mobilità quotidiana e cicloturistica.

Allo stato attuale, corrispondente a circa metà del periodo di riferimento attuativo delle politiche del PUMS, si ritiene fondamentale portare avanti un bilancio proattivo di quanto realizzato e messo a punto ad oggi e avviare una nuova fase di rilancio del Piano, allo scopo di continuare ad influire

¹ Come risulta da Atto P.G. 31642/2026 e come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

² Con D.D. 254/2026.

³ V. anche Atto Ricognitivo inerente alla Strategia del Piano Urbano Della Mobilità Sostenibile per la mobilità ciclistica in rapporto alla Bicipolitana bolognese di cui all'Atto Sindacale 6/2024.

ancora più efficacemente sul miglioramento e l'evoluzione della mobilità e della qualità urbana nel territorio metropolitano, innescando un rinnovato impulso amministrativo, progettuale ed attuativo, anche in relazione allo sviluppo del nuovo Piano Strategico Metropolitano (PSM) e in vista dell'imminente avvio della fase di esercizio delle prime linee tranviarie.

Con Atto del Sindaco n. 19 del 19 febbraio 2026 si è dato inoltre avvio ad un'ampia attività di approfondimento del PUMS rappresentata sia dallo sviluppo di una sintesi critica e proattiva dell'attuazione delle strategie e azioni già attuate e ancora previste, sia da approfondimenti progettuali specifici su alcune tematiche rilevanti per il suo rilancio complessivo. Si è individuato, dunque, nell'elaborazione della Sintesi Strategica del PUMS e dei suoi approfondimenti tecnico- progettuali, lo strumento più adeguato al rilancio di una nuova fase attuativa del Piano.

La Sintesi Strategica, a partire da un'attenta fotografia della mobilità sul territorio (Mobility Report), avrà il ruolo sia di rilanciare e amplificare gli obiettivi del PUMS, che di riprendere le strategie e azioni in esso contenute, riallineandole ed estendendole secondo l'approccio evoluto che il progredire della sua attuazione ha determinato, in particolare raggruppandole in forma sintetica sotto 5 macro ambiti strategici: Trasporto Pubblico Metropolitano, Mobilità attiva e spazio condiviso, Logistica urbana, Mobilità innovativa e automazione, Pianificazione integrata; oltre a fornire una riflessione fondante sulla sostenibilità economica del Piano per garantire la continuità delle risorse.

Gli approfondimenti progettuali della Sintesi Strategica sono individuati nei seguenti documenti tecnici:

- Piano per il rilancio del Trasporto Pubblico Metropolitano,
- Linee di indirizzo per la moderazione,
- Nuovo Biciplan metropolitano,
- Linee di indirizzo per la logistica urbana,
- Linee di indirizzo per l'automazione dei mezzi di trasporto.

Il Piano per il rilancio del Trasporto Pubblico Metropolitano nasce dalla necessità strategica di progredire nel completamento dell'attuazione delle azioni e misure per il suo sviluppo, a partire da quanto già previsto dal PUMS vigente ed in funzione dell'imminente messa in esercizio delle prime due linee tranviarie realizzate, scendendo alla scala progettuale e ponendo anche le basi per il prossimo affidamento del TPL. Il Piano di rilancio del TPM sposa la volontà primaria di concorrere in maniera tangibile al potenziamento della funzione territoriale del trasporto pubblico a livello di area vasta, all'aumento dell'attrattività del territorio nel suo complesso, ed in particolar modo all'accessibilità inclusiva ed equa, per garantire all'utenza un servizio di rete strutturato e integrato, a partire dal sistema di tariffazione e dalla riorganizzazione della rete e dei servizi. Tale Piano, partendo da un'analisi anche modellistica dell'offerta e domanda attuale, andrà ad individuare più scenari progettuali di tipo evolutivo ed attuativo per il TPM, per arrivare ad un progetto di rete e

servizi massimamente rispondente alle esigenze dei territori e funzionale all'entrata in esercizio del sistema tranviario, sviluppando anche proposte per la completa integrazione tariffaria, a partire dalla definizione di una nuova zonizzazione semplificata. Il Piano stimerà inoltre, in modo puntuale, le risorse necessarie all'attuazione degli scenari e le possibili fonti di finanziamento.

Per il supporto alle attività svolte dal Servizio Pianificazione della Mobilità della Città metropolitana per lo sviluppo delle attività di approfondimento progettuale legate al rilancio del PUMS rispetto alla **componente economico-finanziaria** a supporto dello studio trasportistico finalizzato alla redazione del Piano di rilancio del Trasporto Pubblico Metropolitano (TPM) e del PEFS di affidamento del servizio di TPL e sosta, si rende pertanto necessario procedere all'affidamento ad un operatore economico esperto in materia.

Per l'esecuzione dei servizi di cui sopra è stato individuato l'Operatore Economico Ing. Andrea Spinosa, esperto in pianificazione territoriale in ambito di processo edilizio, con particolare riguardo all'applicazione di metodi matematici all'ingegneria.

In data 21.04.2026 veniva avviata la Trattativa diretta (Trattativa nr. PI201644-26) mediante Lettera di Invito caricata sulla piattaforma, con cui veniva invitato l'Operatore Economico Ing. Andrea Spinosa con sede legale in Roma alla via Torre di Gaia n. 7, C.F./P.IVA 08356731003, a presentare la sua migliore offerta entro la data del 24.04.2026.

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico formulava la sua offerta (acquisita e conservata sulla piattaforma digitale *SATER* di INTERCENTER e agli atti con P.G. 29299/2026) al prezzo di € 19.900,00 (e IVA al 22% pari ad € 4.378,00 esclusa), per un totale di € 24.278,00, che veniva ritenuto congruo in relazione al prezzo di prestazioni analoghe.

Si procede, pertanto, all'affidamento servizio citato all' Operatore Economico Ing. Andrea Spinosa, per l'importo di complessivi € 24.278,00 (IVA al 22% inclusa).

Il soggetto giuridico affidatario del servizio in oggetto ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 D. lgs. 36/2023 e di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Città metropolitana di Bologna, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

Il soggetto giuridico affidatario del servizio in oggetto ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 D. lgs. 36/2023 e di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Città metropolitana di Bologna, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

L'art. 52 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ha introdotto un regime semplificato per la verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00. Per tali casi, infatti, è stabilito che siano gli operatori

economici ad attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, mentre le Stazioni appaltanti sono tenute a verificare le dichiarazioni “anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”. Con determinazione dirigenziale n. 658/2026, sono stati determinati i criteri per lo svolgimento di tali verifiche a campione.

Pertanto, per l’affidamento in oggetto si è acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà sull'assenza di motivi di esclusione *ex artt.* 94 e 95, D. lgs. 36/2023, nonché il certificato di regolarità contributiva Inarcassa 0701627.28-04-2026.

Considerata la consistente esperienza e professionalità dell’operatore economico affidatario per l’esecuzione dei servizi di cui al presente affidamento, si è valutato di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione del relativo contratto, ai sensi dell’art. 53, comma 4 del D. lgs. 36/2023.

La spesa complessiva trova copertura nel bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 per € 24.278,00 sul Cap. S Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001). La spesa risulta finanziata da AV. VINC. CON VINCOLO FORMALMENTE ATTRIBUITO DALL'ENTE PER INVESTIMENTI VARI⁴.

L’imputazione dell’impegno, assunto sul Cap. S 205460 di cui al presente atto, avviene nell’esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l’obbligazione e in cui il credito diviene esigibile, ai sensi del D. lgs.118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D. lgs 126/2014 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

La responsabile unico di progetto - ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. 36/2023 – è la Responsabile del Servizio Pianificazione della mobilità Dott. Urb. Catia Chiusaroli, che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale rispetto all’aggiudicatario, che ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di conflitto d’interesse così come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*» di attuazione dell’art. 16 del D. lgs. 36/2023 (P.G 31642/2026).

Non è stato elaborato un Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto le prestazioni in oggetto non comportano rischi di interferenza.

Si dà atto che si assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013, così come modificato dal D. lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC pubblicate con Del. 1310 del 28.12.2016, mediante la pubblicazione di amministrazione trasparente.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”.

⁴ Con D.D. 254/2026.

Avverso l'aggiudicazione definitiva è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione o della sua pubblicazione.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 07/05/2026

Firmato digitalmente
MONTALTO VALERIO⁵

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.